

**CONSORZIO NETTEZZA URBANA
BIASCA e VALLI**

M. No. 1 - 2020

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE
al Consiglio consortile concernente i bilanci consuntivi 2019

(del 6 marzo 2020)

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

ci preghiamo sottoporre al vostro esame ed approvazione i bilanci consuntivi 2019, approvati dalla Delegazione consortile il 26 febbraio 2020 e trasmessi contemporaneamente ai Comuni consorziati e ai membri del Consiglio consortile.

I risultati d'esercizio sono stati i seguenti:

GESTIONE CORRENTE

CONTO PERDITE E PROFITTI	USCITE GESTIONE CORRENTE	Fr.	2'384'885.94
	ENTRATE DIVERSE E RICUPERI	Fr.	353'186.05
	ENTRATE TASSA SUL SACCO	Fr.	761'533.08
PARTECIPAZIONE DEI COMUNI PER LA RACCOLTA E L'ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI		Fr.	1'270'166.81

PARTE STRAORDINARIA

INVESTIMENTI	Fr.	0.00
ENTRATE	Fr.	0.00
MAGGIOR USCITA/ENTRATA SU INVESTIMENTI	Fr.	0.00

Raffronto tra preventivo e consuntivo con le rispettive variazioni degli ultimi 23 anni:

ANNO	FABBISOGNO DI PREVENTIVO	FABBISOGNO DI CONSUNTIVO	VARIAZIONI + / -
1997	2'158'800.00	2'062'871.66	- 95'928.34
1998	2'032'000.00	1'920'692.44	- 111'307.56
1999	2'032'900.00	1'938'546.13	- 94'353.87
2000 ¹	3'511'500.00	2'941'601.37	- 569'898.63
2001 ²	4'021'140.00	3'786'005.56	- 235'134.44
2002	4'074'020.00	3'869'880.19	- 204'139.81
2003	4'058'553.00	3'864'724.02	- 193'828.98
2004	4'046'879.00	3'915'407.26	- 131'471.74
2005	4'074'994.00	3'829'299.30	- 245'694.70
2006 ³	2'805'644.00	2'543'497.31	- 262'146.69
2007	1'673'912.00	1'065'605.05	- 608'306.95
2008	1'523'431.00	1'156'363.25	- 367'067.75
2009	1'306'271.00	1'231'079.42	- 75'191.58
2010 ⁴	978'370.50	909'193.43	- 69'177.07
2011	1'051'877.00	877'918.44	- 173'958.56
2012	1'000'633.00	905'679.23	- 94'953.77
2013	1'026'593.00	977'865.72	- 48'727.28
2014	1'060'615.00	977'235.15	- 83'379.85
2015	1'126'690.00	976'321.83	- 150'368.17
2016	1'073'288.00	888'138.54	- 185'149.46
2017	897'163.00	724'204.15	- 172'958.85
2018	855'000.00	811'244.03	- 43'755.97
2019⁵	1'388'500.00	1'270'166.81	- 118'333.19

¹ Chiusura discarica alla Monda di Nivo e smaltimento RSU presso Discarica di Valle della Motta (da marzo 2000)

² Esportazione RSU negli inceneritori d'oltre Gottardo

³ Introduzione della Tassa sul sacco a livello consortile dal 1.07.2006

⁴ Smaltimento RSU presso l'ICTR cantonale di Giubiasco

⁵ Introduzione della Tassa sul sacco cantonale e uscita dal CNU del Comune di Claro (aggregazione con B'zona)

CONSIDERAZIONI GENERALI

- L'esercizio 2019 ha chiuso con un esito finanziario positivo.

Rispetto al preventivo si è registrata una diminuzione del fabbisogno da prelevare presso i Comuni consorziati di Fr. 118'333.19, pari all' 8.52%.

Un giudizio complessivo sull'esito dell'esercizio in esame, individua nel contenimento delle spese (- Fr. 55'315.06) e nell'aumento delle entrate (+ Fr. 63'019.13) le ragioni del risultato soddisfacente.

Come risulta dalla tabella di confronto preventivo-consuntivo, a pag. 5 del consuntivo, in quasi tutte le categorie dei costi si rileva una diminuzione delle uscite. Sul fronte dei ricavi si registra una crescita delle entrate diverse e, in particolare, della tassa sul sacco.

Il confronto con i risultati del consuntivo dell'anno precedente, evidenzia un considerevole aumento del fabbisogno di Fr. 458'922.78, pari al 56.57% e conferma quanto preconizzato alla vigilia dell'introduzione della nuova tassa cantonale sul sacco.

Troverete informazioni più dettagliate sulle ripercussioni economiche delle singole voci di spesa e di entrata nel commento sulle singole categorie.

- Come preannunciato nel Messaggio sul preventivo, l'anno in rassegna è stato contraddistinto da due eventi significativi della storia del Consorzio:
- ✓ l'introduzione della tassa sul sacco (TsS) a livello cantonale
 - ✓ l'uscita di Claro dal Consorzio

Introduzione della tassa sul sacco a livello cantonale

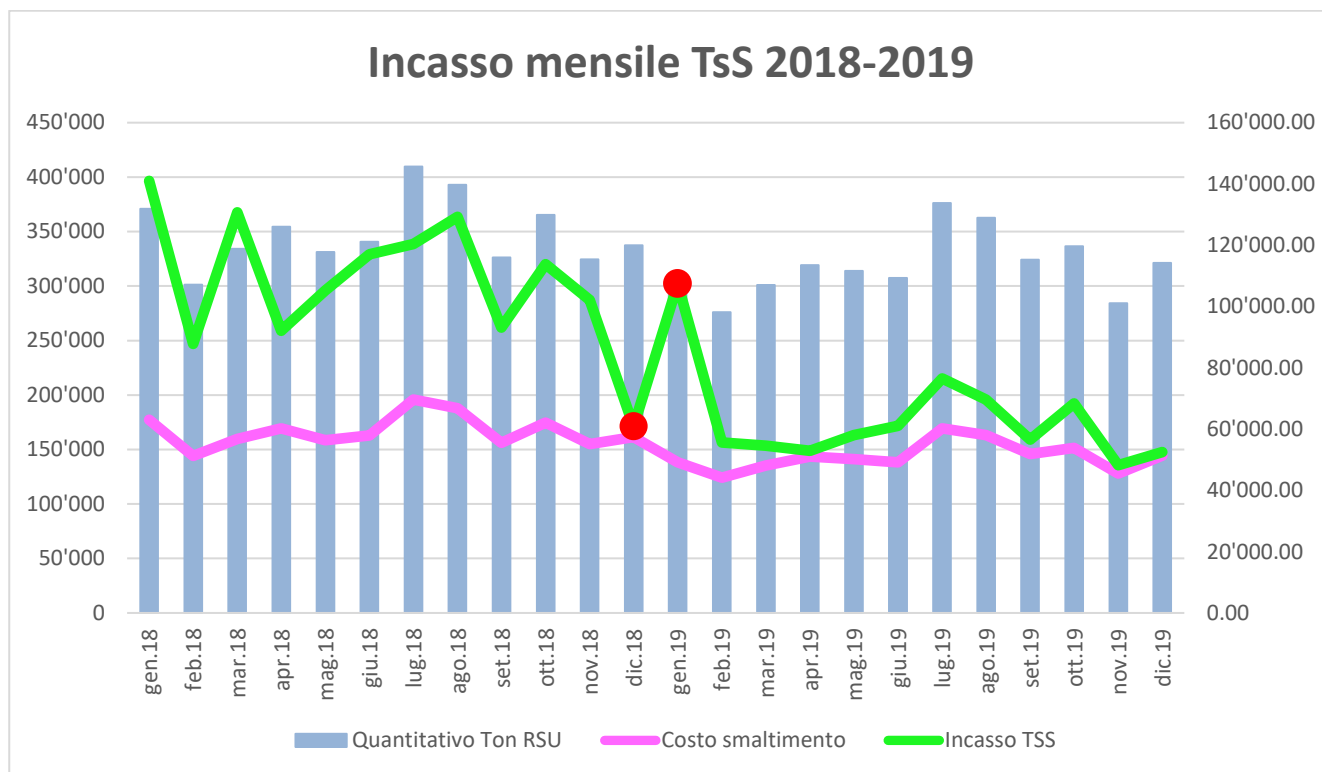
In linea generale le previsioni sulle implicazioni finanziarie della nuova TsS cantonale sono state sostanzialmente confermate.

Non fa testo e non deve trarre in inganno la particolare situazione rilevata a cavallo tra il mese di dicembre 2018 e il mese di gennaio 2019, benché abbia palesemente condizionato il risultato d'esercizio.

Si è trattato infatti di una situazione contingente, che va contestualizzata al periodo che ha segnato l'introduzione della TsS a livello cantonale.

Ci riferiamo, da un lato, alla consistente diminuzione dell'entrata della TsS registrata nel mese di dicembre 2018 e, dall'altro, al considerevole incremento dell'incasso della TsS contabilizzato nel mese di gennaio 2019.

Il grafico seguente mette chiaramente in risalto la particolare situazione:



A nostro avviso, e come avremo modo di dimostrare più avanti dati alla mano, la notevole riduzione del prezzo di vendita dei sacchi (quello da 35 litri è passato da Fr. 2.- del 2018 a Fr. 1.25 nel 2019), ha indubbiamente avuto un impatto sulla vendita degli involucri ufficiali.

Sicuramente l'utenza, proprio verso la fine del 2018 e in vista della riduzione del costo, ha limitato al minimo indispensabile l'acquisto di nuovi sacchi, facendo capo a eventuali scorte, rinviandolo all'inizio del 2019.

Questa anomala situazione è anche evidenziata dalla sensibile diminuzione del peso medio (teorico) del sacco da 35 litri che, in gennaio 2019, è precipitato a kg 2.5, quando in passato e nei mesi da febbraio a dicembre 2019 ha sempre oscillato tra i 4.7 e i 5 kg.

Dopo un anno dall'introduzione della TsS cantonale è dunque prematuro trarre delle conclusioni. Anche se le prime avvisaglie potrebbero far pensare ad una diminuzione del grado di separazione e di riciclaggio dei rifiuti e ad una minor attenzione dell'utenza nel riempire i sacchi.

Infatti, oltre al calo del peso medio degli involucri (associato al sacco da 35 lt.), abbiamo constatato un leggero incremento del quantitativo di RSU prodotti e una crescita pro capite di poco meno di 4 kg. di rifiuti per abitante.

Il 2019 va pertanto considerato un anno transitorio e di test. Per conoscere le reali conseguenze economiche della TsS cantonale e ritrovare un certo equilibrio, occorrerà attendere almeno un ulteriore anno.

Ciononostante, alla resa dei conti, si registra un aumento dell'importo incassato con la TsS che, di fatto, ha contribuito in maniera importante a determinare il positivo risultato d'esercizio.

I proventi della vendita degli involucri hanno permesso di coprire i costi di smaltimento dei RSU e di finanziare una minima parte dei costi di gestione del Consorzio.

Descrizione	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018
Introiti TsS	706'880.00	761'533.08	1'293'512.50
Costi di smaltimento	639'200.00 (Ton. 3'760.00)	612'775.71 (Ton. 3'830.28)	712'198.69 (Ton. 4'189.16)
ECCEDENZIA	67'680.00	148'757.37	581'313.81

L'eccedenza è stata bonificata ai Comuni proporzionalmente al peso dei RSU raccolti sul territorio di ogni singolo Comune e questo conformemente alle disposizioni statutarie.

Come previsto, rispetto al 2018, la drastica riduzione del prezzo dei sacchi ha comportato, inevitabilmente, una significativa diminuzione dell'importo incassato con la TsS e, di conseguenza, dell'eccedenza bonificata ai Comuni a sgravio dei costi di gestione del CNU.

Per quanto riguarda gli aspetti negativi connessi con l'attività del Consorzio e riferiti ai rifiuti consegnati in maniera non conforme alle disposizioni, non si registrano variazioni di rilievo. La situazione delle Tre Valli si situa nei parametri conosciuti e rilevati nelle altre realtà in cui è in vigore la TsS.

Uscita di Claro dal Consorzio

Anche le previsioni circa le ripercussioni economiche dell'uscita di Claro dal CNU sono state sostanzialmente confermate.

Ci riferiamo, in particolare, agli effetti degli adeguamenti logistici e organizzativi del servizio di raccolta.

In merito alla trattativa con il Municipio di Bellinzona, sono proseguite le discussioni e gli approfondimenti dei vari aspetti connessi con la partenza di Claro.

La Delegazione consortile si è avvalsa della consulenza dell'avv. Baggi Matteo, Presidente del Consiglio consortile.

Premesso che la Legge sul consorzio dei Comuni (LCCom) non contiene disposizioni particolari sull'uscita di un Comune del Consorzio, l'avv. Baggi non ritiene si debba mettere mano allo statuto a seguito della fuoriuscita dal CNU del Comune di Claro. Formalmente la soluzione della stesura di una specifica convenzione è quindi ritenuta valida e percorribile.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, sempre secondo il parere dell'avv. Baggi, il CNU può chiedere un indennizzo nei confronti del Municipio di Bellinzona, limitatamente agli investimenti già realizzati e non ancora completamente ammortizzati, come pure al rinnovamento del parco veicoli sino e compreso il 2018. Estendere ulteriormente quest'ultima posta o considerare anche una partecipazione ai costi di gestione sembra improponibile da un profilo giuridico dal momento che la presenza o meno del Comune di Claro non ha modificato la dotazione e le modalità di gestione del CNU.

La Delegazione consortile, preso atto di quanto sopra e considerato che la partenza del Comune di Claro comporta un aumento dei costi a carico degli altri Comuni consorziati, ha ritenuto opportuno valutare un approfondimento della questione a livello politico.

A questo proposito, nell'ambito di un incontro con il Municipio di Bellinzona dello scorso 5.06.2019, la Delegazione consortile ha esposto le proprie preoccupazioni relativamente all'aspetto finanziario dell'operazione. Infatti i costi complessivi del CNU, seppur rivisti in relazione agli adeguamenti logistici, devono essere suddivisi tra un numero inferiore di Comuni. Ciò causa, inevitabilmente, un onere supplementare, valutato in ca. Fr. 90'000.-/anno, per i Comuni consorziati, che devono farsi carico "ad aeternum" della quota di Claro.

Il Municipio di Bellinzona ha recepito il messaggio dell'esecutivo consortile e, pur comprendendone le preoccupazioni, ha evidenziato le sue difficoltà nel trovare una soluzione giustificabile e sostenibile per riconoscere al CNU un indennizzo di una certa entità. Tanto più che dal profilo legale la pretesa finanziaria del CNU non è difendibile.

Il Municipio di Bellinzona, dopo un'ulteriore riflessione, con lettera 4.02.2020 si è pronunciato ufficialmente confermando che non ci sono margini per indennizzi finanziari.

Purtroppo, come prevedibile, pare non vi siano i presupposti politici e legali per soddisfare le pretese del CNU.

Tuttavia la Delegazione consortile ha ritenuto necessario fare un ulteriore passo e andare a fondo della questione con il coinvolgimento del Cantone.

La problematica è stata pertanto sottoposta al Consiglio di Stato, al quale è stato espressamente richiesto che venga riconosciuto un contributo a favore del Consorzio per il finanziamento dei maggiori costi causati dalla riforma istituzionale dei Comuni.

Infatti, a mente dell'esecutivo consortile, nell'ambito dello studio sull'aggregazione della nuova Bellinzona, il Governo avrebbe dovuto considerare le conseguenze economiche per il CNU, causate dall'uscita di Claro e destinare un contributo per finanziare le spese supplementari del Consorzio.

Con l'uscita di Claro sono stati stravolti i parametri iniziali e risulta pregiudicato il principio di solidarietà tra i Comuni, sulla base dei quali è stato costituito il CNU.

Si attende quindi di conoscere la presa di posizione del Consiglio di Stato prima di formalizzare l'uscita di Claro dal CNU con la stesura di una specifica convenzione, che vi sarà sottoposta con apposito messaggio per l'esame di vostra competenza.

- I costi del servizio di raccolta separata della carta straccia, pari a Fr. 116'131.00 sono stati ripartiti tra i Comuni interessati sulla base dei dati effettivi rilevati con i sistemi elettronici di pesatura montati sugli autocarri di raccolta.

- Per quanto riguarda il personale d'esercizio, anche nel 2019, si è fatto capo al personale avventizio per completare l'organico degli scaricatori e per supplire le assenze del personale fisso.

Rispetto alle previsioni il fabbisogno di mano d'opera avventizia è lievitato. Il motivo principale è da attribuire alla diminuzione del grado di occupazione di un dipendente fisso, al quale l'AI ha riconosciuto una riduzione della capacità lavorativa del 50%.

Personale (situazione al 31.12.2019)

L'effettivo del personale nominato è il seguente:

-	ESERCIZIO:	AUTISTI	5	(1 abile al 20% dal 1.01.2017)
		SCARICATORI	2	(1 abile al 50% dal 1.01.2019)
		ADDETTO ALLA DISCARICA	--	
		OFFICINA	2	
-	AMMINISTRAZIONE: *	IMPIEGATI	2	(1 da luglio 2011 occupato al 60%)
		IMPIEGATI AVVENTIZI	1	(da luglio 2016 al 100%)
-	TOTALE		12	(2005: 14 ½)

*(Il personale d'ufficio si occupa anche della gestione amministrativa del Consorzio Depurazione acque Biasca e Dintorni)

Il Consorzio ha dovuto ricorrere al personale avventizio per un totale di ore **6'983.47** (2018 ore 8'629.50) pari a ca. 3.3 unità lavorative.

Le assenze dal lavoro così si riassumono:

<u>PERSONALE D'ESERCIZIO</u>		<u>2019</u>	<u>2018</u>
-	MALATTIA	giorni 96	223
-	INFORTUNI	giorni -	163
-	SERVIZIO MILITARE - PCI	giorni 17	7
-	CONGEDI	giorni 3.5	0
-	ORE COMPENSATIVE	giorni 240	185
-	VACANZE	giorni 177	295

<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>		<u>2019</u>	<u>2018</u>
-	MALATTIA	giorni 19	83.5
-	INFORTUNI	giorni -	-
-	SERVIZIO CIVILE	giorni -	-
-	CONGEDO MATERNITA'	giorni -	-
-	CONGEDI SPECIALI	giorni 10	5
-	VACANZE	giorni 70	64.5

(giorni = giorni lavorativi).

In totale le assenze assommano a:

-	PERSONALE D'ESERCIZIO	giorni 533.5	=	ore 4'268
-	PERSONALE AMMINISTRATIVO	giorni 99	=	ore 792

Statistiche rifiuti, confronto con gli anni precedenti

EVOLUZIONE DEL QUANTITATIVO DI RIFIUTI SOLIDI URBANI

L'apporto di rifiuti nel 2019 è diminuito dell' 8.57% rispetto al 2018, mentre nei confronti del 2005 è diminuito del 49.92%. Il paragone con il quantitativo di RSU raccolti nel 2018, escluso l'apporto di Claro, evidenzia un leggero aumento del 0.74%.

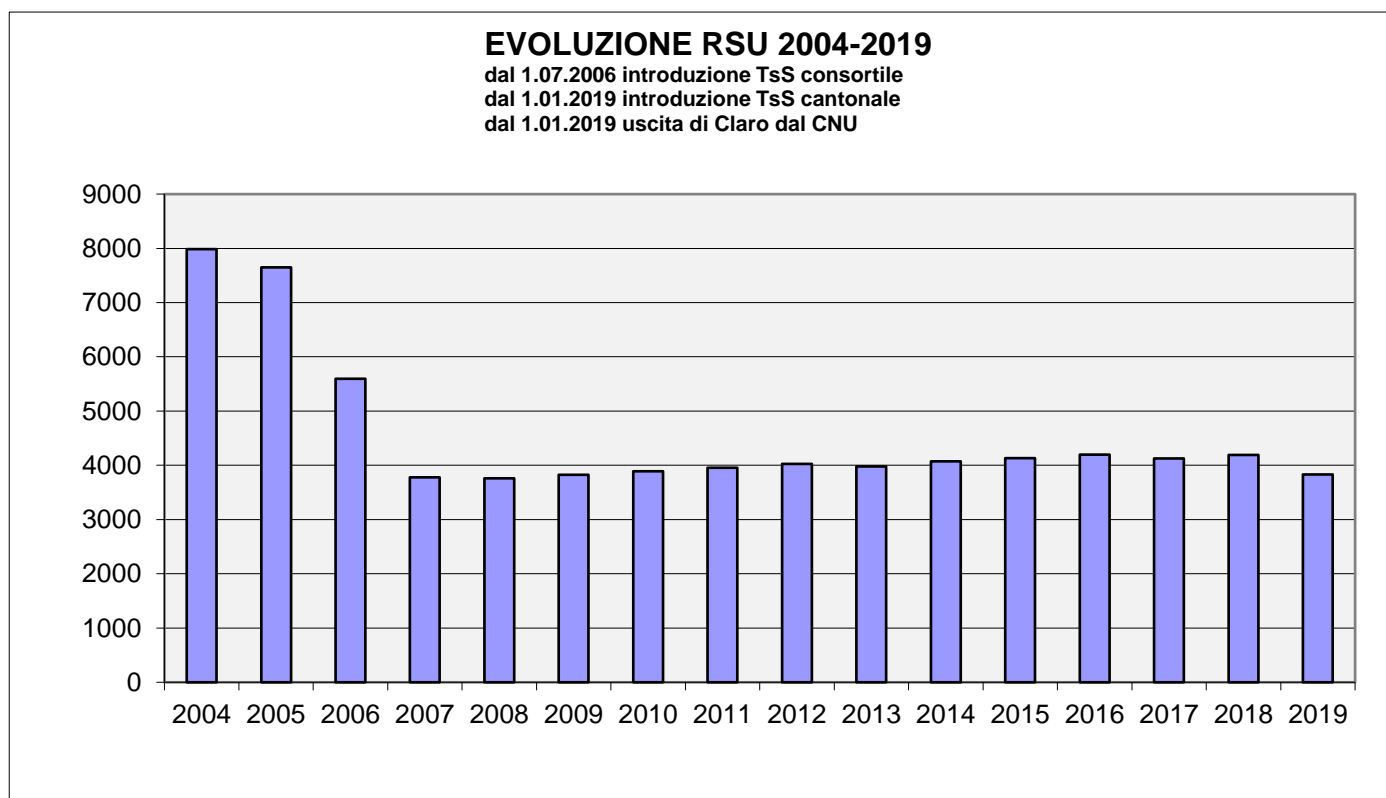
Genere dei rifiuti	2005 Ton.	2012 Ton.	2013 Ton.	2014 Ton.	2015 Ton.	2016 Ton.	2017 Ton.	2018 Ton.	2019 Ton.	Media x abitante (kg.)
RSU (sacchetti)	7'648.16	4'026.47	3'977.44	4'072.20	4'130.08	4'199.44	4'126.18	4'189.16	3'830.28	152.4
Variazione %		-47.35%	-1.22%	2.38%	1.42%	1.68%	-1.74%	1.53%	-8.57%	

popolazione residente media 31.12.2018: 25130 (escluso Claro)

(Dal 1.07.2006 introduzione della TsS)

Dal 1.01.2019 senza apporto RSU di Claro

(Dal 1.01.2019 introduzione della TsS cantonale)



RACCOLTE SEPARATE – EVOLUZIONE DEI QUANTITATIVI

GENERE DEI RIFIUTI	2016 Ton.	2017 Ton.	2018 Ton.	2019 Ton.
1. CARTA	756.96	732.66	660.54	642.81
2. SCARTI VEGETALI (dal 2012 solo Biasca)	582.239	536.226	561.984	508.92

GESTIONE CORRENTE

Uscite correnti

1. Organi del Consorzio **Fr. 276'467.91** **Preventivo Fr. 284'800.00**

Nessun commento particolare, se non un richiamo a quanto esposto in merito nel messaggio sul preventivo.

2. Costi finanziari **Fr. 4'588.23** **Preventivo Fr. 4'100.00**

Le previsioni finanziarie consegnate con il preventivo sono state sostanzialmente confermate. La buona disponibilità ha permesso al Consorzio di ridurre il debito consortile. Il mutuo Banca Stato di Fr. 300'000.00, in scadenza il 4.06.2019, è stato rinegoziato parzialmente per Fr. 250'000.00 ad un tasso d'interesse vantaggioso del 0.60% (preventivo 0.75%).

Elenco debiti del Consorzio al 31.12.2019

Creditore	Saldo al 31.12.18	Saldo al 31.12.19	Tasso interesse	scadenza	Osservazioni
Banca Stato	300'000.-	250'000.-	0.60%	04.06.2020	Rinnovato parz. nel 2019
Totali	300'000.- =====	250'000.- =====			

3. Spese generali **Fr. 81'202.40** **Preventivo Fr. 81'000.00**

La voce "Danni a terzi, risarcimenti, sinistri" comprende:

- ✓ la franchigia contrattuale versata all'assicurazione per un sinistro RC causato da un autocarro di raccolta;
- ✓ il risarcimento dei danni provocati a terzi con i veicoli di servizio (importi inferiori alla franchigia).

A seguito del fallimento di un debitore abbiamo dovuto ammortizzare il debito di Fr. 148.56 per il tramite del conto "Stralci, perdite su debitori".

La maggior spesa della voce "Diversi" è da attribuire alla nota d'onorario dell'avv. Baggi Matteo, al quale la Delegazione ha chiesto un parere giuridico in merito alla questione relativa all'uscita del Comune di Claro dal CNU.

4. Spese d'esercizio **Fr. 1'396'470.16** **Preventivo Fr. 1'408'100.00**

Stipendi

In linea generale segnaliamo una diversa ripartizione interna degli stipendi, rispetto a quanto preventivato, per quanto attiene alle prestazioni del personale effettuate in discarica.

Nello specifico l'addebito alla gestione della discarica è stato il seguente:

- Fr. 1'531.54 per prestazioni del personale fisso (Preventivo Fr. 0.00)
- Fr. 7'047.99 per prestazioni del personale fisso officina (Preventivo Fr. 10'000.00)
- Fr. 96.15 per prestazioni del personale avventizio (Preventivo Fr. 3'000.00)

Stipendi personale fisso

La diminuzione è da imputare alla decisione dell'AI, che ha riconosciuto una riduzione della capacità lavorativa pari al 50% di uno scaricatore a partire dal 1.01.2019. In base a tale decisione, che si è concretizzata dopo l'elaborazione del preventivo, sono stati adeguati il grado di occupazione del dipendente e il relativo stipendio.

Stipendi personale fisso officina

L'aumento è dovuto al minor addebito interno alla gestione della discarica, come citato sopra.

Stipendi personale avventizio

La riduzione del grado di occupazione del dipendente fisso ha causato un inevitabile incremento del fabbisogno di mano d'opera avventizia per completare l'organico del personale addetto al servizio di raccolta.

Rimborso spese e trasferte

La riorganizzazione dei giri di raccolta, in funzione anche dell'uscita di Claro dal CNU, hanno determinato un apprezzabile risparmio.

Costi sociali del personale

Rispetto alle previsioni la voce "Indennità figli" è comprensiva di 3 ulteriori assegni familiari a favore di 2 dipendenti che, nel corso del 2019, hanno acquisito il diritto all'assegno secondo la LAFam. Rammentiamo che gli assegni familiari non influiscono sulla spesa in quanto vengono recuperati (voce "Ricuperi oneri sociali e assegni famigliari").

La maggior spesa della voce "Cassa pensione" è da attribuire all'aumento della somma dei salari assicurati. Infatti per un dipendente avventizio, al quale è stato riconosciuto un aumento della capacità lavorativa nell'ambito di una revisione da parte dell'AI, è subentrato nuovamente l'obbligo di assoggettamento alla LPP. Precedentemente, fino al 2018, lo stesso dipendente ha beneficiato dell'esonero dal pagamento dei contributi della cassa pensione (grado d'invalidità del 70%).

Costi di manutenzione

I costi di manutenzione degli autocarri hanno fatto registrare un sorpasso di Fr. 5'472.35 da mettere in relazione a spese di riparazione/sostituzione causate da rotture e guasti imponderabili.

In particolare, oltre alla manutenzione ordinaria, si sono resi necessari i seguenti interventi:

- ✓ sostituzione centralina elettronica leva comando marce (autocarro Renault 7.5 Ton-2015);
- ✓ sostituzione centralina elettronica sistema di movimentazione alzacassonetti (autocarro Renault 7.5 Ton-2015).

Altri costi d'esercizio

Per quanto concerne la spesa per il carburante, nella tabella seguente si possono notare nel dettaglio le variazioni dei diversi elementi che sono stati all'origine delle differenze finanziarie tra preventivo e consuntivo.

Rispetto agli anni precedenti si rileva una diminuzione del consumo medio di carburante (litri per 100 km).

Descrizione	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Preventivo 2019
km. Autocarri (compreso veicolo 7.5 Ton dal 06.2015)	112'565	116'029	113'189	110'979	113'000
Consumo medio litri/100 km	47.29	46.37	46.13	43.66	46
Fabbisogno carburante litri	53'235	53'807	52'222	48'455	51'980
Prezzo medio carburante Fr./litro	1.2042	1.2584	1.3845	1.3798	1.37
Costo diesel autocarri	64'105.59	67'710.73	72'301.36	66'858.21	71'212.60
Costo diesel per furgone	1'815.39	1'557.67	1'672.45	1'820.52	1'487.40
Costo totale carburante	65'920.98	69'268.40	73'973.81	68'678.73	72'700.00
AD BLUE (additivo x Camion Euro 5)	984.50	1'083.10	1'427.37	1'752.04	1'300.00
Costo totale	66'905.48	70'351.50	75'401.18	70'430.77	74'000.00

Il premio dell'assicurazione stabili ha beneficiato di una riduzione (partecipazione al fondo delle eccedenze) che ha determinato la minor spesa alla voce "Assicurazioni".

Circa gli ammortamenti vi rimandiamo alla tabella degli ammortamenti, inserita a pag. 8 del consuntivo.

5. Gestione discarica Fr. 13'381.53 Preventivo Fr. 23'000.00

La spesa registrata nel 2019 contempla unicamente i costi di postgestione relativi alla normale e ordinaria manutenzione della deponia.

6. Costo smaltimento RSU Fr. 612'775.71 Preventivo Fr. 639'200.00

Nel 2019 la produzione di RSU nelle Tre Valli ha fatto segnare un leggero aumento rispetto alle previsioni che, lo ricordiamo, non hanno più tenuto conto dell'apporto dei rifiuti prodotti nel Comune di Claro, uscito dal CNU con effetto dal 1.01.2019.

Sono state eliminate Ton. 3'830.28, contro le Ton. 3'760.00 stimate in sede di preventivo.

Come riferito in precedenza nelle considerazioni generali, l'aumento del volume di RSU potrebbe anche essere una conseguenza del notevole minor costo del sacco. Per la valutazione del quantitativo di RSU avevamo infatti fatto riferimento ad un grado di separazione e di riciclaggio dei rifiuti con un costo del sacco da 35 litri di Fr. 2.00.

Nonostante l'incremento del quantitativo di RSU eliminati si registra una diminuzione del costo di smaltimento. Il motivo è da attribuire alla riduzione della tassa d'incenerimento, che è passata da Fr. 170.00/Ton. (preventivo) a Fr. 160.00/Ton.

Rammentiamo che lo sconto di Fr. 10.00/Ton. sulla tariffa di smaltimento è maturato dopo l'elaborazione del preventivo.

Nella tabella inserita a pag. 16 del consuntivo, alla quale vi rimandiamo, viene messa a confronto l'evoluzione della produzione dei RSU dal 2005 al 2019.

I costi di smaltimento sono stati interamente coperti dai proventi della vendita degli imballaggi ufficiali (TsS), di cui riferiamo in seguito.

Entrate

7. Entrate diverse e ricuperi **Fr. 353'186.05** **Preventivo Fr. 344'820.00**

Rispetto al 2018 spicca una notevole diminuzione del recupero delle indennità per perdita di guadagno. Al riguardo ricordiamo che l'anno 2018 è stato caratterizzato da un aumento straordinario delle citate indennità.

Ricupero oneri sociali e assegni famigliari – Ricupero premi Cassa Pensione

Per il ricupero degli oneri sociali e dei premi della Cassa Pensione valgono, per analogia, le considerazioni di fondo espresse al punto 4. nel capitolo "Costi sociali del personale".

Raccolta scarti vegetali

L'importo esposto si riferisce alle fatture emesse per la raccolta degli scarti vegetali nel Comune di Biasca.

Diversi ed imprevisti

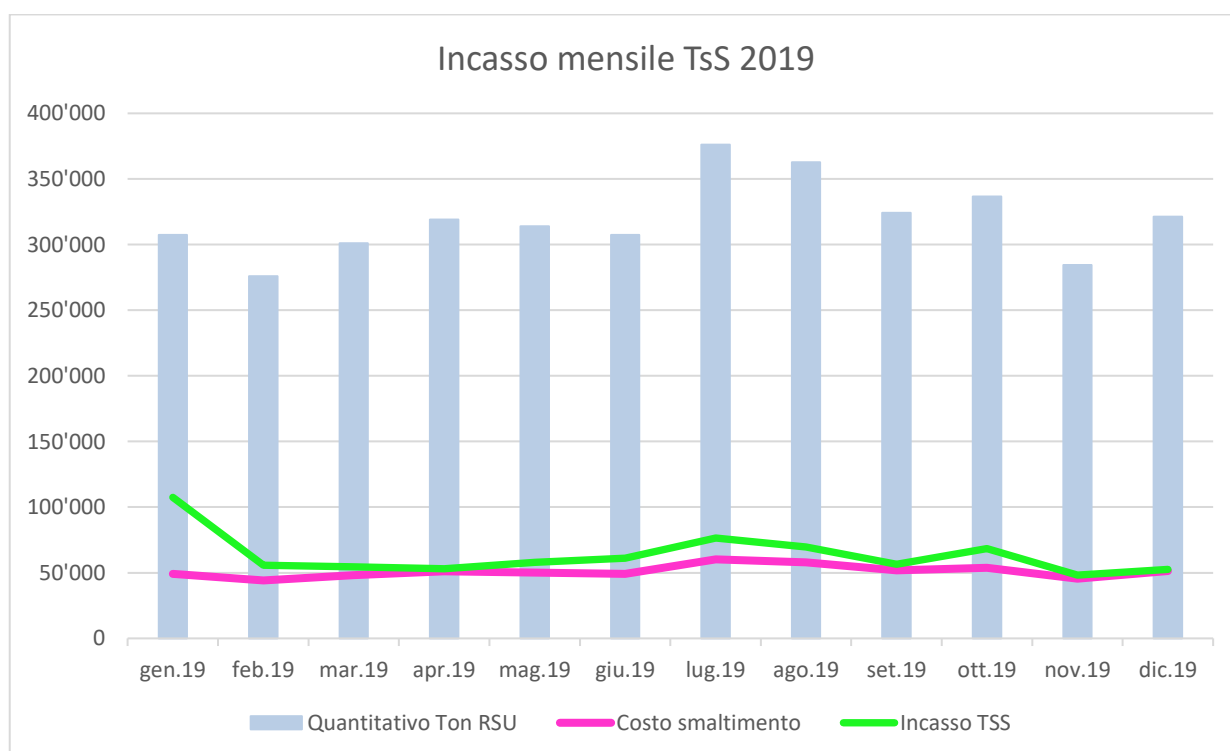
Questa voce comprende il ricupero dei costi per la manutenzione dei contenitori, il ricupero dai privati (artigiani, industrie,...) dei costi per il servizio raccolta carta straccia, la fattura al CDA per la partecipazione alle spese postali e di cancelleria e le entrate diverse.

8. Tassa sul Sacco **Fr. 761'533.08** **Preventivo Fr. 706'880.00**

Ribadiamo quanto sottolineato nelle considerazioni generali.

La maggior entrata della TsS è stata chiaramente favorita dall'incasso sproporzionato registrato nel mese di gennaio 2019, per rapporto al costo di smaltimento dei rifiuti eliminati nello stesso mese.

Il grafico allegato ne è la conferma. Dalla sua lettura si nota il drastico aumento della vendita dei sacchi e quindi dell'incasso nel mese di gennaio 2019 rapportato al costo di smaltimento dei rifiuti raccolti nello stesso mese.



Il confronto con i dati registrati da febbraio a dicembre 2019 mette chiaramente in risalto la particolare situazione del mese di gennaio.

In gennaio risulta infatti che per smaltire 1 Ton. di RSU sono stati utilizzati (venduti) ben 400 sacchi da 35 litri, con un peso teorico di soli kg 2.5, valore inattendibile e palesemente in contrasto con quelli degli anni precedenti.

L'incasso della TsS nel mese di gennaio 2019, per rapporto ai rifiuti eliminati, non ha proporzionalità ed è nettamente superiore all'entrata registrata negli altri mesi.

CONFRONTO	GENNAIO 2019	FEBBRAIO-DICEMBRE 2019 (media mensile)	OSSERVAZIONI
NO. SACCHI (35 LITRI)	120'743.00	66'810.00	TsS / Fr. 0.89
PESO MEDIO SACCO Kg.	2.50	4.70	Ton. /No. sacchi
NO. SACCHI PER TON.	400.00	213.00	+ 187 sacchi / Ton.

BILANCIO PATRIMONIALE

Viene confermata una solida situazione patrimoniale sia per quanto attiene alla liquidità, sia alla sostanza fissa esposta a reperibili valori di mercato.

La disponibilità ha consentito di ridurre da Fr. 300'000.-- a Fr. 250'000.-- l'importo dei debiti a media scadenza.

Il conto debitori è composto da fatture emesse nei mesi di novembre e dicembre, dalla fattura al CDA per la partecipazione alle spese della segreteria e dall'importo della tassa sul sacco da incassare dalla ditta Petroplast per i mesi di novembre e dicembre.

Il conto creditori comprende, oltre le fatture ricevute nel mese di dicembre, la fattura dell'ACR concernente i costi di smaltimento dei RSU per il mese di dicembre.

Facciamo notare che nella voce "Transitori passivi" sono stati registrati gli introiti della TsS incassati anticipatamente, che concernono il 2020.

L'importo (Fr. 116'972.12) è stato determinato sulla base di un'inchiesta effettuata presso tutti i rivenditori, ai quali è stato chiesto di comunicare il quantitativo dei diversi involucri in giacenza al 31.12.2019.

Sarebbe stato improvvido da parte nostra ritenere venduti tutti i sacchi ordinati alla PEV (prima del 31.12.2019) ma che, in effetti, erano ancora in giacenza nel magazzino dei punti di vendita.

Questo avrebbe creato degli scompensi finanziari negli anni successivi.

* * * * *

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

per le considerazioni che precedono vi chiediamo di voler dare la vostra adesione al presente Messaggio ed approvare i conti consuntivi 2019 votando l'annesso disegno di decreto.

Con la massima stima.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:

IL SEGRETARIO:

(Giuseppe Tozzini)

(Luca Rodoni)

D E C R E T O

concernente l'approvazione dei conti consuntivi 2019 del Consorzio
(del.....)

**IL CONSIGLIO CONSORTILE
del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli**

- visto il Messaggio della Delegazione consortile No. 1 del 6 marzo 2020;

d e c r e t a :

- Art. 1. Il conto consuntivo del Consorzio che chiude con
- | | | |
|-------------------------|-----|---------------------|
| entrate ordinarie | Fr. | 353'186.05 |
| entrata Tassa sul Sacco | Fr. | 761'533.08 |
| uscite correnti di | Fr. | 2'384'885.94 |
- è approvato.**
- Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata a prelevare presso i Comuni l'importo di **Fr. 1'270'166.81** quale partecipazione per la copertura dei costi di gestione e di raccolta dei rifiuti.
- Art. 3. Il Bilancio patrimoniale al 31.12.2019 è approvato.
- Art. 4. E' dato scarico alla Delegazione consortile della gestione 2019.